

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE N. 1516

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: Strutture educative residenziali e semi residenziali per minori: valorizzare i percorsi multidisciplinari e in particolare la presenza degli psicologi

Premesso che:

- Le strutture residenziali e semiresidenziali per minori sono fondamentali per superare forme di abuso e supportare tanti ragazzi e ragazze
- In queste strutture è diffuso il modello di lavoro multidisciplinare in équipe, in grado di garantire il miglior percorso per affrontare, per quanto possibile, i traumi dei minori
- Tale approccio valorizza la pluralità delle competenze degli operatori

Premesso inoltre che:

- **Le Comunità educative residenziali per minori accolgono minori nella fascia di età 6-10 e 11-17**, in una fase particolarmente delicata nella formazione della persona

Preso atto che:

La Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2012, n. 25-5079 recita:

“Qualora la struttura sia destinata all'accoglienza di minori vittime di gravi maltrattamenti o abusi, deve essere assicurata la presenza minima delle seguenti figure professionali:

- medico neuropsichiatria infantile 8 ore settimanali
- psicologo-psicoterapeuta 10 ore settimanali
- infermiere professionale 8 ore settimanali

La presenza oraria settimanale minima delle figure dell'Educatore Professionale, del NPI e dello psicologo/psicoterapeuta può essere incrementata in base alle esigenze terapeutiche degli ospiti.”

Considerato che:

- **Nella succitata delibera si fa riferimento all'approccio multidisciplinare**
- **Allo stesso tempo tale modalità viene riservata unicamente alle vittime di "gravi maltrattamenti o abusi", escludendo i minori che non sono vittime di gravi maltrattamenti o abusi, ma che hanno comunque vissuto situazioni di grave disagio e che quindi necessiterebbero dell'accompagnamento non solo degli educatori, ma anche degli psicologi**
- La distinzione tra i minori vittime di maltrattamenti e abusi e gli altri minori che vivono in comunità educative residenziali rischia di creare differenziazioni e penalizzazioni a seconda del processo di valutazione, mentre tutti i minori ospiti delle comunità avrebbero bisogno di supporto psicologico

INTERROGA

la Giunta regionale, per conoscere:

- **Quali azioni intenda mettere in atto per estendere la presenza degli psicologi in tutte le strutture residenziali e semi residenziali per minori**
- **Quali interventi intenda intraprendere al fine di valorizzare l'approccio multidisciplinare nel sostegno ai minori in difficoltà**

Monica Canalis

7.8.2023